



SOCIETÀ ITALIANA
DI STORIA DELLO SPORT

ISTITUTO PIEMONTESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
GIORGIO AGOSTI



Istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"



Istituto per la Storia della Resistenza
e della Società Contemporanea
in Provincia di Asti



Istituto Storico della Resistenza
e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo

ISRN
ISTITUTO
STORICO
RESISTENZA
NOVARA-VCO
PIERO FORNARA



ISTITUTO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE
NEL VERCELLESE
IN VALSESIA



ISTITUTO
NAZIONALE
FERRUCCIO
PARRI
RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA

La storia e lo sport

Corso di formazione didattica disciplinare

Il corso di formazione è organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello Sport) ed è rivolto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport.

Gli studi storici sullo sport, nati in area anglosassone e progressivamente cresciuti anche in Italia, mostrano come la dimensione sportiva non si configuri solo come divertimento, ma si dispieghi come fenomeno sociale in un intreccio complesso che coinvolge la sfera politica, le relazioni sociali, la mentalità, il costume e l'immaginario collettivo.

Un approccio alla storia attraverso lo sport, e allo sport tramite la storia, consente quindi di utilizzare uno dei fenomeni più caratteristici della società di massa, collettore di grandi emozioni e passioni, per indagare alcuni passaggi storici cruciali attraverso un'ottica che può offrire molteplici spunti interpretativi e letture originali. Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni sugli strumenti di ricerca della storia dello sport, sui diversi linguaggi attraverso i quali si possano affrontare le tematiche sportive (letterari, cinematografici, musicali ecc.), sulle declinazioni dell'attività didattica anche in relazione al contesto regionale.

Struttura

Il corso si configura come unità formativa di 15 ore complessive, comprensive di sei lezioni frontali e attività di autoformazione.

Si prevede la prosecuzione del corso con attività laboratoriali nell'anno scolastico 2022-2023.

Il programma delle lezioni (ore 15-17)

- **Giovedì 16 dicembre 2021**, Vercelli, Aula magna Istituto “Cavour”, corso Italia, 42, con possibilità di frequenza on line

Tra ginnastica, educazione fisica e sport, Felice Fabrizio, Presidente onorario della Società Italiana di Storia dello Sport

- **Venerdì 21 gennaio 2022**, lezione on line

Il diritto allo sport, Antonella Stelitano, Società Italiana di Storia dello Sport

- **Martedì 22 febbraio 2022**, Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea, largo Barale, 1, con possibilità di frequenza on line

Sport e politica, Nicola Sbeti, Università di Bologna

- **Venerdì 11 marzo 2022**, Vercelli, Aula magna Istituto “Cavour”, corso Italia, 42, con possibilità di frequenza on line

Sport, fascismo e Resistenza, Sergio Giuntini, Vicepresidente Società Italiana di Storia dello Sport

- **Venerdì 8 aprile 2022**, Alessandria, Museo ACdB - Alessandria Città delle Biciclette, via San Lorenzo, 21, con possibilità di frequenza on line

Discipline sportive: approfondimenti

- ***Il ciclismo e la storia d'Italia, Eleonora Belloni***, Università di Siena
- ***Alpinismo e storia d'Italia, Stefano Morosini***, Università di Bergamo

- **Lunedì 9 maggio 2022**, Torino, Polo del '900, via del Carmine, 14, con possibilità di frequenza on line

Discipline sportive: approfondimenti

- ***Il pallone a bracciale e i giochi tradizionali, Stefano Pivato***, Università di Urbino
- ***Calcio e storia, Aldo Agosti***, Università di Torino

Modalità di iscrizione

Oltre all'iscrizione sulla Piattaforma Sofia tramite l'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (codice del corso **65529**), si invitano i docenti interessati a inviare una e-mail, entro il 14 dicembre 2021, all'indirizzo franzosi@storia900bivc.it, in cui si specifica la propria adesione al corso e i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e-mail, numero di telefono, scuola di appartenenza, materia insegnata.

Il corso ha un costo di € 20,00. Per gli iscritti tramite la Piattaforma Sofia, il pagamento avverrà tramite il buono prodotto nel sito Carta del docente, che andrà inviato all'indirizzo franzosi@storia900bivc.it. Si raccomanda, nella creazione del buono, di scegliere l'ambito degli “enti accreditati” e non quello degli enti semplicemente “riconosciuti”.

Il pagamento può avvenire anche tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Società Italiana di Storia dello Sport presso Intesa San Paolo, Filiale di Vercelli, codice IBAN: IT48B0306910000100000072387,

indicando nella causale “Iscrizione corso docenti Piemonte Storia dello Sport 2021-2022” e il proprio nome e cognome.

Per avere diritto all’attestato di frequenza è necessario avere partecipato ad almeno il 75% delle ore complessive (minimo 11 ore).

Informazioni generali

La direzione del corso è affidata a Francesco Bonini, professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche alla Libera Università Maria Santissima Assunta (Lumsa) di Roma.

Le lezioni si svolgeranno contestualmente sia on line sulla Piattaforma Zoom che in presenza, nelle sedi di Vercelli, Cuneo, Alessandria e Torino.

Gli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea sono parte della Rete degli istituti associati all’Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto **agenzia di formazione accreditata presso il Miur** (l’Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell’elenco degli Enti accreditati).